

SAN GIOVANNI ILARIONE. Se ne parla martedì

Tavolo di lavoro sui cinghiali: danni e rimedi

Dall'incontro dovrebbero uscire metodi pratici per evitare rischi

Devastazioni in agricoltura, danni ai terreni, incidenti stradali schivati ed ora la paura per l'incolumità personale: al centro di tutto ci sono i cinghiali, vera e propria emergenza che finisce al centro di un incontro in programma martedì 5 giugno, alle 18, in sala consiliare a San Giovanni Ilarione.

La grande diffusione di questi animali selvatici, ed il fatto che le loro scorriere stiano sempre più spesso lambendo la zona di valle dopo anni di spadroneggiamento dell'area collinare del paese, ha spinto Alberto Rossetto, delegato all'Agricoltura, ad affrontare e discutere il problema con le associazioni venatorie, e in particolare con le doppie abilitate alle girate di contenimento (cioè le battute finalizzate all'abbattimento), la **Coldiretti** e la Provincia. Al tavolo dunque siederanno la **Coldiretti**, i referenti dei gruppi dei cinghiali Roberto Leaso e Domenico Marcazzan, il segretario dell'Ambito territoriale di caccia 2 «Dei Colli» Roberto Marcazzan ed Ivano Confortini, dirigente dell'ufficio caccia della Provincia di Verona.

Il titolo dell'incontro, «Cinghiali, danni e rimedi» la dice lunga sulla volontà che il tavolo che si aprirà martedì possa essere anche operati-

vo: il punto di partenza è l'eredità che gli animali lasciano da tempo sul territorio, dalle razzie di castagne in inverno a quelle di ciliegie a primavera (con danni importanti alle piante come ad esempio una violenta defoliazione), le scorriere nei campi (arati in modo impressionante) e i danni alle colture orticole. Poi c'è l'allarme legato alla sicurezza pubblica perché in più di qualche caso l'attraversamento improvviso delle strade da parte degli animali non si è trasformato in tragedia per la sola prontezza degli automobilisti: sino ad ora, i casi si sono verificati sulle strade che salgono a Cattignano ma aumentano le segnalazioni di chi i cinghiali li ha avvistati facendosi una passeggiata anche nei pressi dell'Alpone, a valle.

Di cinghiali ne vengono visti anche nove in una volta sola e sarebbero oltre un centinaio quelli abbattuti nella sola passata stagione venatoria. I contenuti dell'incontro di martedì costituiranno le basi di una assemblea pubblica che sarà finalizzata anche ad informare la popolazione relativamente agli accorgimenti che ognuno può mettere in campo per contenere, e laddove possibile prevenire, danni e rischi, anche personali. • P.D.C.

